



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "P I T A G O R A" - POLICORO

Via Puglia n. 24 - 75025 POLICORO (MT)- Tel. 0835/972101-Fax 0835/972118

ESAME DI STATO A.S. 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.17, comma1 del d.lgs.62/2017; ai sensi dell'art.10,
comma 1 dell'O.M. n.67 del 31/03/2025)

Classe : QUINTA
Sezione : ASS – IP02



Indirizzo "Servizi socio sanitari" _SERALE

"[...] un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso Consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica [...]"

Protocollato il giorno 12/05/2025 con n. 9801

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " POLICORO-TURSI" -
PITAGORA-M. CAPITOLO**

DOCUMENTO DIDATTICO DEL CONSIGLIO DELLA

CLASSE V A SS-IP02

ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE DI INSEGNAMENTO	Docente	Firma
Religione	Francesco D'Oronzio	
Italiano	Carmelinda Bonavita	
Storia		
Lingua Inglese	Giuseppina Romano	
Matematica	Anna Lisa Vinciguerra	
Lingua Francese	Anna Maria Gabriele	
Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	Maria Vittoria Della Speranza	
Diritto e legislazione socio-sanitaria	Vito Ripullone	
Psicologia Generale	Marilena Leone	
Igiene e cultura	Antonello Andrisani	

COORDINATORE

Prof.ssa Carmelinda Bonavita

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof.ssa Maria Carmela STIGLIANO

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI CLASSE QUINTA SEZ.A SS –IP02

Indirizzo: **“Servizi socio sanitari”**

- Vista la Legge 10 dicembre 1997 n.425 e la Legge 11 gennaio 2007 n.1;
Visto il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77
Visto il D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323;
Vista Legge 13 luglio 2015, n. 107;
Vista la nota del garante della privacy 21 marzo 2017 n. 10719;
Vista la nota MIUR 28 marzo 2017 n. 558;
Visto Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62;
Vista l’O.M.n.67 del 31 Marzo 2025 Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2024/2025;
Vista la programmazione didattico - educativa formulata dal Consiglio di Classe per l’anno scolastico 2024/2025;
Visti i piani di lavoro formulati per l’anno scolastico 2024/2025 dai docenti membri del Consiglio di classe per le singole discipline previste dal piano di studi;
Viste le linee di indirizzo circa la programmazione didattica ed educativa formulata dal Collegio dei Docenti di quest’istituzione per l’anno scolastico 2024/2025;
Viste le attività didattico - educative curriculari ed extracurriculari effettivamente svolte dalla classe nel corso dell’anno scolastico 2024/2025;

Considerati i risultati conseguiti da ciascun alunno negli scrutini finali negli anni precedenti e i risultati delle prove relative al saldo dell’eventuale debito scolastico contratto;

Il Consiglio di Classe all’unanimità,

DELIBERA

di redigere, nella forma che segue, il seguente documento relativo alle attività didattico - educative svolte dalla classe quinta sez. A SS- IP02 dell’anno scolastico 2024/2025.

Policoro, 12 Maggio 2025

INDICE

Sommario

pag.

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	6
Presentazione della scuola	
Contesto territoriale di riferimento	
Finalità	
Offerta Formativa	
LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO	
Premessa	
IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	
PROFILO, QUADRO ORARIO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL'INDIRIZZO "SERVIZI SOCIO SANITARI"	
STORIA DELLA CLASSE	
CONSIGLIO DI CLASSE	
VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO (COMPONENTE DOCENTE)	
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE:	
PROSPETTO DATI DELLA CLASSE RELATIVI AL TRIENNIO	
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	
ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE NELL'ANNO IN CORSO	
ATTIVITÀ, SVOLTE NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE - C.M. N. 86/2010	
OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI DAGLI STUDENTI	
EDUCAZIONE CIVICA INTEGRATA CON LA MATERIA INTERDISCIPLINARE DELLA PROTEZIONE CIVILE	
ORIENTAMENTO	
TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO DIDATTICO ATTUATI	
CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	
COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE	
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: SPAZI E STRUMENTI	
METODOLOGIE USATE	
TIPOLOGIE DI VERIFICA	
NUMERO DI PROVE – TRIMESTRE – 1° PERIODO	
NUMERO DI PROVE – PENTAMESTRE – 2° PERIODO	
TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE INT. E FI.	
TABELLA DI CORRISPONDENZA VOTO – COMPORTAMENTO	
CREDITO SCOLASTICO	

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO	
ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO(ALL.A)	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA_ TIPOLOGIA A – ANALISI TESTUALE	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA_ TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA_ TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	
CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2024-25	
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: RELIGIONE CATTOLICA	
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: STORIA	
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: LINGUA INGLESE	
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: MATEMATICA	
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: LINGUA FRANCESE	
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: PSICOLOGIA GENERALE	
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: IGIENE E CULTURA	
ALLEGATI	
RELAZIONE DSA	

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

Presentazione della scuola

Le trasformazioni avvenute nel corso degli anni rispecchiano le indicazioni legislative attuate negli istituti professionali con il Progetto '92, la Riforma degli Istituti Tecnici 2011/2012, la Riforma degli Istituti Professionali 2010/2011 e la revisione dell'Istruzione Professionale ai sensi del dlgs 61 del 2017. È una scuola profondamente radicata nel tessuto economico e sociale del territorio e risponde alle istanze di formazione della sua utenza.

Contesto territoriale di riferimento

La sede è collocata in una struttura di facile accesso sia per l'utenza locale che per gli alunni provenienti dai paesi limitrofi. Policoro, città che accoglie l'Istituto, è uno dei comuni più giovani, oltre che più popolosi della provincia di Matera, dotato di una storia antichissima, poiché il nome appare già nel 1126 in un atto di donazione; le origini di Heraclea risalgono al 433 a.C. come attestano i numerosi scavi del parco archeologico. Città della Magna Grecia, più tardi si legò a Roma e riuscì a sopravvivere al conflitto contro Annibale. In tarda età Repubblicana fu sconvolta da tumulti sociali e solo quando i monaci basiliani fecero rifiorire le terre abbandonate, questo insediamento prese il nome di Polycorium. Passata attraverso i secoli da un signore feudale all'altro e contesa dalle cittadine vicine di Tursi e Montalbano dopo l'Unità d'Italia, con un regio decreto, fu aggregata come frazione a quest'ultimo. Nel 1920 Policoro, già servita dalla ferrovia, vedeva l'inizio della strada statale 106 jonica. A partire dal 1945 i provvedimenti politici concretizzatisi con la "Legge Sila" e la "Legge stralcio" diedero inizio ad una riforma fondiaria che espropriò le terre del barone Berlingieri per dividerle in poderi assegnati a quanti confluirono dai Paesi limitrofi. Nel 1953 ebbe inizio la costruzione della borgata, dotata di scuole, delegazione comunale, chiesa, ambulatorio, spaccio ed ufficio postale e l'anno successivo fu avviata anche l'attività dello zuccherificio. L'aumento della popolazione portò Policoro a diventare comune autonomo nel 1959. All'ultimo censimento la cittadina ionica ha sfiorato i quattordicimila abitanti con punte più elevate nel periodo estivo, quando le bellezze naturali della costa e le strutture ricettive ne fanno un centro turistico molto frequentato. L'attività prevalente è di tipo agricolo-intensivo, con un'attività terziaria in espansione; negli ultimi anni è apparsa anche qualche entità di artigianato spinto a livello industriale, facendo intravedere l'insorgere di una economia di tipo misto. La popolazione inizialmente slegata e priva di interessi culturali comuni, ha oggi una connotazione urbana unitaria e socialmente consolidata. La cittadina ha evidenziato gli squilibri "soliti dei centri in forte espansione" in cui il giovane, spesso, è "a rischio" anche per la scarsa presenza di istituzioni associazionistiche aggreganti e nella quale la scuola è una delle poche agenzie educative. Il contesto operativo dell'Istituto Professionale è stato, sin dalla nascita che risale all'inizio degli anni '60, complesso e in continua evoluzione. Essa ha stabilito adeguati

rapporti di collaborazione con tutte le Istituzioni presenti sul territorio compresa l'Azienda sanitaria locale, con la quale collabora con gli esperti dei consultori familiari e del Sert a vari livelli, dall'inserimento degli alunni portatori di handicap all'assistenza sanitaria e psicologica. Non meno importanti sono i rapporti stabiliti nel tempo con il centro ENEA della Trisaia di Rotondella che ha fornito un contributo importante per i progetti di alternanza scuola-lavoro per tutti gli indirizzi ed in particolare per l'indirizzo chimicobiologico.

L'Istituto di Istruzione Superiore assume la denominazione di "Pitagora" per rendere omaggio al celebre filosofo e matematico greco.

Finalità

La nostra istituzione scolastica è volta a:

- dare più formazione e più professionalità in tutti i cinque anni dei corsi, puntando ad una dimensione europea già nel biennio, con il conseguimento delle "competenze chiave di cittadinanza" e le conoscenze di base riconducibili agli assi culturali;
- aumentare gli standard dei risultati scolastici;
- progettare percorsi che aiutino ad innalzare il tasso di successo scolastico;
- integrare i curricoli in funzione delle opportunità e necessità emergenti dal territorio;
- attivare metodologie volte a sviluppare un'attitudine critica;
- favorire la socializzazione degli studenti e lo sviluppo dell'identità personale;
- promuovere l'accoglienza e l'integrazione degli allievi stranieri;

La nostra scuola intende quindi promuovere nello studente:

- un'acquisizione culturale generale;
- una formazione della persona e del cittadino fondata su consapevolezza, solidarietà, responsabilità e rispetto;
- una capacità di auto-orientamento per l'individuazione e valorizzazione delle proprie attitudini e inclinazioni al fine di operare scelte mature e responsabili;
- l'acquisizione di una professionalità "polivalente", capace di adeguarsi alla complessità ai mutamenti tecnologico-organizzativi della nostra società.

Si fa riferimento alla proposta di Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

● **"Conoscenze"**: *indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.*

● **"Abilità"**: *indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).*

● **"Competenze"**: *indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e*

autonomia.

OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto, pur mantenendo come base della propria strategia educativa l'impostazione tradizionale, tenendo conto dell'evoluzione della società, delle nuove tecnologie e del mondo del lavoro, aggiorna la propria offerta formativa attraverso un'articolazione diversificata del corso di studi.

I.I.S. "Policoro - Tursi" – Pitagora-M. Capitolo		
Policoro		
✓ Istruzione Professionale	 Industria e Artigianato per il Made in Italy (IP13)	
	 Manutenzione e assistenza tecnica (IP14)	
	 Servizi per la sanità e l'assistenza sociale (IP19)	
✓ ITIS_ SettoreTecnologico	 Elettronica ed Elettrotecnica	Articolazione "Elettronica" (ITEC)
	 Meccanica, Meccatronica ed Energia	Articolazione "Meccanica e Meccatronica" (ITMM)
	 Chimica, materiali e biotecnologie	Articolazione "Chimica e materiali" (ITCM)
I.I.S. "Policoro - Tursi" – Pitagora-M. Capitolo		
Tursi		
✓ ITS_ Settore Economico	 Amministrazione finanze e marketing (ITAF)	
	 Turismo (IT04)	

✓ ITS_ Settore Tecnologico	🏗️ Costruzioni, Ambiente e Territorio (ITCA)	
	💻 Informatica e Telecomunicazioni	Articolazione "Informatica" (ITIA)

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Premessa

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107", pubblicato nel S.O. alla G.U. n. 112 del 16 maggio 2017, Serie Generale, ha tracciato gli assi portanti dei nuovi istituti professionali e ne sottolinea il ruolo e la specificità istituzionale, organizzativa e funzionale rispetto all'istruzione tecnica.

Il profilo culturale, educativo e professionale dell'Istruzione Professionale

Il nuovo ordinamento dell'istruzione professionale comprende gli indirizzi di studio elencati dall'articolo 3, comma 1, del d.lgs. 61/2017.

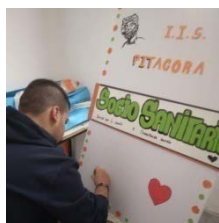
Tali indirizzi sono caratterizzati da profili di uscita da intendere come standard formativi riferiti a un insieme compiuto e riconoscibile di competenze, valide e spendibili nei molteplici contesti lavorativi dell'area e del settore economico-professionale di riferimento. Per ciascun indirizzo si configura un profilo unitario all'interno del quale ci sono ampi spazi di declinazione e di personalizzazione in relazione alle vocazioni della scuola e del territorio.

La costruzione dei profili degli indirizzi è stata impostata affinché mantenessero quelle caratteristiche di flessibilità e adattabilità ai cambiamenti indispensabili per affrontare le dinamiche evolutive che scaturiscono dalla rapidità delle trasformazioni in atto in tutti i settori economici e produttivi e che necessitano di competenze anch'esse in continua evoluzione.

L'Istituto, per ampliare l'offerta formative, attua corsi serali, che offrono un percorso didattico dedicato agli studenti lavoratori adulti per il conseguimento del diploma. L'offerta formativa si concretizza in un processo formativo flessibile, che valorizza l'esperienza personale di cui sono portatori gli studenti lavoratori che scelgono di parteciparvi. La didattica viene attuata con metodi atti a favorire l'apprendimento in età adulta, integrando efficacemente le competenze professionali e le capacità relazionali degli studenti con il progressivo sviluppo delle loro conoscenze ed abilità nelle discipline oggetto di insegnamento. Nella sede di Policoro, per i corsi serali, sono attivati gli indirizzi **"Servizi socio sanitari"** e **"Meccanica, mecatronica ed energia"**

PROFILO, QUADRO ORARIO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL'INDIRIZZO "Servizi socio sanitari"

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi socio sanitari" possiede specifiche competenze utili a



co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti.

Realizza attività di support sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

È in grado di:

- Rapportarsi ai competenti Enti pubblici e private anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- Intervenire nella gestione dell'impresa socio sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale; applicare la normative vigente relative alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- Organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problem organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.
- Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con altri soggetti istituzionali e professioni.

Le competenze dell'indirizzo «**Servizi socio sanitari**» sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

Il collegio docenti ha scelto, per caratterizzare l'indirizzo I seguenti codici ATECO di riferimento:

- ✓ Q - 86 ASSISTENZA SANITARIA
- ✓ Q - 88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

Classificazione NUP ____ 5.4 – Professioni qualificate nei servizi sanitari (Le professioni comprese nel gruppo svolgono attività di support nell'assistenza sanitaria alle persone e nelle attività di sorveglianza e tutela dell'igiene pubblica).

QUADRO ORARIO SETTIMANALE- CORSO SERALE
INDIRIZZO: "SERVIZI SOCIO SANITARI"

DISCIPLINE	QUARTA CLASSE	QUINTA CLASSE
ITALIANO	3	3
STORIA	2	2
LINGUA INGLESE	2	2
LINGUA FRANCESE	2	2
MATEMATICA	3	3
TECNICA AMMINISTRATIVA	2	2
DIRITTO	2	2
IGIENE	3	3
PSICOLOGIA	4	3
RELIGIONE CATTOLICA (o attività		1

altern.)		
TOT.ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	23	23

La sede di Policoro ha attivato i corsi serali solo dall'a.s. 2023/24 per cui sono riportati solo gli orari della quarta classe e quinta classe.

STORIA DELLA CLASSE:

CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI
IRC o Attività alternative	Francesco D'Oronzio
Lingua e Letteratura Italiana	Carmelinda Bonavita
Storia	
Lingua Inglese	Giuseppina Romano
Matematica	Anna Lisa Vinciguerra
Lingua Francese	Anna Maria Gabriele
Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	Maria Vittoria Della Speranza
Diritto e legislazione socio-sanitaria	Vito Ripullone
Psicologia Generale	Marilena Leone
Igiene e cultura	Antonello Andrisani
Componente Alunni	Nominativo
1° Rappresentante Alunni	Anna Maria Gallitelli
2° Rappresentante Alunni	Carmine Maria Nerino

Variazione del Consiglio di Classe nell'ultimo biennio (Componente Docente)

Docenti del Consiglio di Classe			
Docente	Materia	Continuità didattica	
		4° Anno	5° Anno
Francesco D'Oronzio	IRC o Attività alternative		X

Carmelinda Bonavita	Lingua e Letteratura Italiana		X
	Storia		X
Giuseppina Romano	Lingua Inglese		X
Anna Lisa Vinciguerra	Matematica		X
Anna Maria Gabriele	Lingua Francese	X	X
Maria Vittoria Della Speranza	Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	X	X
Vito Ripullone	Diritto e legislazione socio-sanitaria		X
Marilena Leone	Psicologia Generale		X
Antonello Andrisani	Igiene e cultura		X

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE(*inserire solo le iniziali del nome e cognome*)

N°	COGNOME	NOME	ANNO NASCITA	PROVENIENZA
1	B	M	1979	Senise
2	C	L	1974	Policoro
3	C	R	1976	Policoro
4	D	F	1972	Tursi
5	G	A. M.	1973	Policoro
6	G	L	1977	Policoro
7	N	C. M,	1969	Policoro
8	O	A	1976	Bernalda
9	P	A M	1971	Nova Siri
10	R	F	1972	Policoro
11	R	R	1965	Bernalda
12	S	A. G.	1972	Policoro
13	S	G	2005	Policoro
14	S	M. G.	. 1978	Rocca Imperiale
15	S	A	2000	Policoro
16	T	D	1978	Nova Siri

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE RELATIVI AL BIENNIO

ANNO	ISCRITTI	PROMOSSI	NON PROMOSSI	RITIRATI	TRASFERITI
------	----------	----------	--------------	----------	------------

SCOLASTICO	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
2023-2024		25		8		17				
2024-2025	4	12								
Pendolarità: _60%	Pendolari:N°. 7					Residenti in Policoro:N°.9				
Provenienza										
Altre culture: N° - Provenienza: Alunni diversamente abili: Alunni DSA: 1										

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe in oggetto è composta da 16 studenti., di cui uno non frequenta. Il gruppo presenta un livello generale medio, con una situazione complessivamente eterogenea sia sul piano delle competenze disciplinari, sia per quanto riguarda gli stili di apprendimento e i percorsi personali e professionali. Alcuni studenti evidenziano competenze ben consolidate, buona autonomia nello svolgimento delle attività proposte e una motivazione chiara legata a obiettivi formativi o lavorativi. Altri, invece, manifestano alcune fragilità in ambiti specifici, dovute talvolta a interruzioni scolastiche pregresse o alla difficoltà di conciliare lo studio con impegni lavorativi e familiari. Ciò ha reso necessario un approccio didattico flessibile e personalizzato, volto a favorire un apprendimento efficace e inclusivo.

Nel complesso, la classe mostra un buon grado di motivazione, soprattutto nei confronti delle discipline percepite come maggiormente spendibili sul piano professionale. Tuttavia, in alcuni casi, è stato opportuno stimolare ulteriormente l'interesse e la partecipazione, specialmente nelle discipline meno affini agli obiettivi individuali. Le dinamiche relazionali all'interno del gruppo sono generalmente positive: si osserva rispetto reciproco, ascolto e disponibilità alla collaborazione, elementi che contribuiscono a creare un clima sereno e favorevole allo svolgimento delle attività didattiche.

Erano già presenti forme spontanee di cooperazione tra pari, ma si è lavorato per incentivare ulteriormente modalità strutturate di lavoro collaborativo. Questo non solo per favorire l'apprendimento tra pari, ma anche per permettere di valorizzare le competenze trasversali, come la comunicazione efficace, la risoluzione di problemi e la gestione delle relazioni interpersonali, particolarmente rilevanti in un contesto di formazione per adulti.

Il comportamento degli studenti risulta nel complesso corretto e rispettoso delle regole condivise. La classe si mostra collaborativa nei confronti dei docenti e degli altri studenti, contribuendo a costruire un ambiente didattico inclusivo e accogliente. In questo contesto, ogni studente si è sentito riconosciuto, valorizzato e sostenuto nel proprio percorso di crescita personale e nel recupero del proprio iter formativo.

TIPOLOGIA DELLACLASSE	LIVELLO DI PROFITTO	RITMO DI APPRENDIMENTO	CLIMA RELAZIONALE
☒ tranquilla	☐ alto	☐ sostenuto	☐ collaborativo
☐ vivace	☐ medio alto	☐ produttivo	☐ buono
☐ problematica	☒ medio	☒ regolare	☒ sereno

☐ demotivata	☐ medio basso	☐ discontinuo	☐ a volte conflittuale
☐ poco rispettoso delle regole	☐ basso	☐ lento	☐ problematico
☐ Altro.....	☐ Altro.....	☐ Altro.....	☐ Altro.....

COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE

Livello EQF ¾		
Area e relative competenze chiave europee di cittadinanza	Competenze Comuni Tecnico-Professionali	
Area Organizzativa e relazionale imparare ad imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità	Organizzare il lavoro	mantenere costantemente l'attenzione sull'obiettivo, rilevando eventuali scostamenti dal risultato atteso
		rispettare gli orari e i tempi assegnati garantendo il livello di qualità richiesto
		organizzare lo spazio di lavoro e le attività pianificando il proprio lavoro (priorità, tempi) in base alle disposizioni ricevute
		accettare e prendere in carico compiti nuovi o aggiuntivi, riorganizzando le proprie attività in base alle nuove esigenze
		applicare le procedure e gli standard definiti dall'azienda (ambiente, qualità, sicurezza)
	Gestire informazioni	utilizzare la documentazione aziendale e la manualistica per reperire le informazioni e le istruzioni necessarie per il proprio lavoro
		reperire (anche sul web) e verificare informazioni relative ai requisiti di prodotto e di processo
		documentare le attività svolte secondo le procedure previste, segnalando i problemi riscontrati e le soluzioni individuate
		attuare metodi di archiviazione efficaci e conformi alle procedure aziendali
	Gestire risorse	utilizzare in modo appropriato le risorse aziendali (materiali, attrezzature e strumenti, documenti)
	Gestire relazioni e comportamenti	utilizzare le protezioni e i dispositivi prescritti dal manuale della sicurezza e eseguire le operazioni richieste per il controllo e la riduzione dei rischi
		accettare la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal team leader, collaborando con gli altri addetti per il raggiungimento dei risultati previsti
		lavorare in team esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team
		collaborare con gli altri membri del team al conseguimento degli obiettivi aziendali
		rispettare lo stile e le regole aziendali
		gestire i rapporti con i diversi ruoli o le diverse aree aziendali adottando i comportamenti e le modalità di relazione richieste
		utilizzare una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni, sia verbale che scritto (reportistica, mail...)
		Analizzare e valutare criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le ragioni degli eventuali errori o insuccessi
		aggiornare le proprie conoscenze e competenze
	Gestire	affrontare i problemi e le situazioni di emergenza mantenendo autocontrollo e chiedendo aiuto e supporto quando è necessario

	problemi	riportare i problemi riscontrati nella propria attività, individuando le possibili cause e soluzioni
Area Linguistica		
Comunicazione nella madre lingua		Comunicare, utilizzando i linguaggi settoriali previsti per interagire in diversi ambiti di lavoro e di studio
		Leggere, comprendere ed interpretare la documentazione e le procedure aziendali;
		Documentare adeguatamente il lavoro e comunicare il risultato prodotto, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali
		Saper Redigere il proprio CV
Comunicazione nella lingua straniera inglese)		utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi, operativi e di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello A2/B1 o B1/B2 del Quadro comune Europeo di Riferimento.
		Utilizzare opportunamente il lessico relativo al settore specifico, incluso quello sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.
Competenza Digitale		Elaborare informazioni: (dal reperire informazioni in rete a salvarle e condividerle in sistemi cloud)
		Comunicare: (dalla creazione di un account all'utilizzo e condivisione di risorse on line)
		Creare contenuti (da un file ad una piattaforma)
		Sicurezza (dalla pw, antivirus alla cybersecurity)
		Risoluzione problemi
Consapevolezza ed espressione culturale		Utilizzare linguaggi diversi, da quello sportivo musicale a quello grafico a quello cinematografico per documentare la propria esperienza e promuovere la propria immagine

livello EQF 3/4 COMPETENZE SPECIFICHE INDIRIZZO “SERVIZI SOCIO SANITARI”		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di retiterritoriali formali e informali	Identificare e comprendere le diverse tipologie di servizi, i modelli organizzativi e le loro interconnessioni. Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere ai bisogni sociali e socio-sanitari. Mettere in atto i modelli operativi dell'organizzazione in relazione agli obiettivi progettuali. Predisporre gli atti amministrativi e contabili richiesti nei progetti. Attuare azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione.	I sistemi di welfare e l'economia sociale. Tipologia dei servizi sociali, socio-educativi, sanitari e socio-sanitari. I principi di sussidiarietà nell'organizzazione dei servizi e delle attività, reti formali e informali. Metodologia del lavoro sociale, sanitario e di rete, progettazione, linee guida, procedure e protocolli. Modalità di accesso ai servizi socio-assistenziali. La progettazione nel settore socio-assistenziale. Gestione amministrativa e contabile dei progetti.
Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi / lavorativi.	Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure nell'organizzazione e nei contesti socio - assistenziali. Individuare e comprendere i propri doveri e diritti nel rapporto di lavoro e deontologici. Individuare le dinamiche dei gruppi e i principi del loro funzionamento. Instaurare relazioni non conflittuali all'interno dei gruppi. Applicare tecniche di mediazione. Utilizzare registri linguistici, tecniche argomentative e modalità comportamentali adeguati al contesto, sia in lingua italiana che nelle lingue straniere. Comprendere diversi tipi di testi (documentali, multimediali, fogli di calcolo, ecc.) e di resoconti anche nelle due lingue	Le figure professionali nei servizi: formazione, profilo, ruolo e funzioni. Caratteristiche del lavoro d'équipe e tipologie dei gruppi di lavoro. Psicologia e sociologia dei gruppi e delle organizzazioni. Modi, forme e funzioni della comunicazione. Codici, registri e stili linguistici (medico-clinico, della psicologia, tecnico-amministrativo, ecc.). Modalità di organizzazione e conduzione delle riunioni di lavoro, conformemente alla loro tipologia (progettuali, analisi di casi, rielaborative, ecc.). Modalità di presentazione e socializzazione di risultati/esperienze all'interno del gruppo (orale,

	straniere. Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili ai fini dell'approfondimento tematico e di ricerca	multimediale, handout, ecc.). Tipologie di resoconti: report, verbali, relazioni.
Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza	Identificare le diverse modalità comunicativo relazionali in relazione alle differenti tipologie di utenti/gruppi. Adottare modalità comunicativo-relazionali idonee ai contesti organizzativo-professionali. Utilizzare tecniche e approcci comunicativo relazionali ai fini della personalizzazione della cura e presa in carico dell'utente. Porre in atto azioni di promozione della mediazione interculturale. Utilizzare schede di osservazione e misurazione delle dinamiche comunicative. Individuare e comprendere stereotipi e pregiudizi e promuovere modalità comportamentali volte al loro superamento. Promuovere il lavoro di gruppo, gli scambi comunicativi e la partecipazione. Utilizzare gli strumenti della comunicazione multimediale e dei social per la divulgazione e socializzazione di contenuti.	Comunicazione e relazione: aspetti generali e principali modelli di riferimento. Caratteristiche e modelli della comunicazione terapeutica. Antropologia e sociologia della comunicazione: culture, contesti, organizzazioni, pregiudizi e stereotipi. Caratteristiche e funzioni della mediazione interculturale. Modi, forme e funzioni della comunicazione non verbale, dei segni, facilitata. Tecniche e strumenti per la comunicazione multimediale e nei social media. Metodi e strumenti di osservazione delle interazioni comunicative.
Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane	Riconoscere le tipologie di disabilità. Evoluzione dei concetti di disabilità, handicap e deficit. Intervenire nel monitoraggio e nella rilevazione dello stato di salute psico-fisica e dell'autonomia dell'utente. Applicare le tecniche di osservazione e accudimento del bambino nella prima e seconda infanzia, singolo e in gruppo. Coadiuvare l'utente nelle comuni pratiche igieniche (lavaggio delle mani, dei denti, ecc.) e nell'espletamento dei bisogni fisiologici. Riconoscere le specifiche diete -terapie per la preparazione dei cibi. Coadiuvare l'utente nella preparazione e somministrazione dei pasti. Praticare le tecniche di primo soccorso in caso di stato di necessità. Applicare le norme igieniche e di sicurezza sul lavoro. Coadiuvare la persona nell'esercizio delle prerogative e dei diritti riconosciuti per la propria tutela. Contribuire con	Evoluzione dei concetti di disabilità, handicap e deficit. Tipi e cause di disabilità e le sue classificazioni. Conoscere le principali teorie relative all'intelligenza sia di stampo quantitativo che qualitativo. Il processo di invecchiamento e le sue conseguenze sull'autonomia e il benessere psicofisico dell'anziano. Le principali patologie invalidanti legate all'invecchiamento, anche nelle lingue straniere. Psicologia del ciclo di vita Elementi di puericultura e igiene del bambino Tecniche di osservazione e accudimento del bambino, singolo e in gruppo. Scienza dell'alimentazione e igiene alimentare. L'apparato scheletrico e locomotore nelle diverse fasi della vita. Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute, scale dei livelli di autonomia. I diritti della personalità e gli istituti giuridici a tutela della persona fisica. Il Piano Assistenziale Individualizzato e la valutazione multi-dimensionale. Elementi di primo soccorso.

	proposte e iniziative nella predisposizione e attuazione dei Piani Assistenziali individualizzati.	Elementi di etica e deontologia professionale nei servizi alla persona. Caratteristiche, fasi e tipologia delle relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni dell'utenza.
Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi	Distinguere i principali stati patologici. Mettere in atto interventi di prevenzione e collaborare a piani di sanità pubblica. Conoscere i principali meccanismi di azione dei principi attivi dei farmaci. Collaborare nel mantenimento delle capacità residue e nel supporto dell'autonomia. Identificare le posture e collaborare nella mobilitazione, trasferimento e spostamento dell'utente. Identificare i segni prodromici di lesione e attuare le principali misure di profilassi. Attuare le principali tecniche di igiene della persona, di vestizione e svestizione. Supportare la persona durante l'assunzione del pasto e nell'assunzione della terapia orale prescritta e applicare tecniche idonee in caso di difficoltà di deglutizione e/o masticazione. Identificare i principali dispositivi che regolano la respirazione, l'alimentazione, riferendo sul loro funzionamento. Adottare tecniche di comunicazione più adatte per le persone con compromissione delle capacità cognitive e motorie. Favorire l'aderenza al piano terapeutico. Adottare modalità comunicativo-relazionali atte a sostenere l'accompagnamento del finevita. Utilizzare misure programmate di integrazione e rieducazione. Adottare misure ambientali e di salvaguardia della persona per assicurarne l'incolumità	Salute e malattia. Fisiopatologia dei principali stati morbosi. Principi di sanità pubblica e livelli di prevenzione. Elementi di farmacologia e farmacoterapia. Diagnosi funzionale, capacità residue, supporto all'autonomia. Principali posture e tecniche di mobilitazione, trasferimento e spostamento. Rischi delle più comuni sindromi da prolungato allettamento e immobilizzazione. Principali ausili per la deambulazione e il trasporto, e loro utilizzo. Tecniche per l'effettuazione delle cure igieniche parziali o totali, della vestizione. Modalità di supporto alla persona durante l'assunzione del pasto e della terapia orale, anche in presenza di difficoltà nella deglutizione e/o masticazione. Principali dispositivi medici che regolano la respirazione, l'alimentazione, e loro funzionamento. Modalità di comunicazione con i soggetti con compromissione delle capacità cognitive e motorie. Terminalità e fine-vita: aspetti antropologici, culturali e psico-sociali. Piano terapeutico e alleanza terapeutica. Elementi di terapia occupazionale e rieducazione cognitivo-funzionale. Misure ambientali e personali per la sicurezza dell'utente.
Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita	Applicare i protocolli previsti per la raccolta e smaltimento dei rifiuti. Identificare e analizzare i problemi degli ambienti di vita e di lavoro	Norme di sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro e prevenzione dei rischi e degli incidenti.

Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni	Individuare gli impegni da assumere in relazione al ruolo ricoperto e formulare proposte. Individuare spazi, tecniche e strumenti utili in funzione delle attività da programmare e della specificità dell'utenza. Realizzare attività laboratoriali e di animazione programmate, con interventi appropriati rispetto ai bisogni individuati. Intervenire nell'esecuzione di attività fisico sportive di base coerenti alle diverse tipologie di utenza e ai loro bisogni. Principali linguaggi espressivi diversi adeguati all'utenza e alle situazioni. Verificare gli obiettivi conseguiti con le attività realizzate.	Principi di pedagogia del ciclo di vita. Attività e tecniche educative, di animazione sociale, ludiche e culturali in relazione alle diverse età e condizioni. Progettazione degli interventi nei gruppi di lavoro. Caratteristiche e finalità psicopedagogiche delle attività ludico-espressive. Attività fisiche e sportive come strumento educativo, di animazione e di socializzazione. Regole per esercitare gli sport di squadra più popolari e per le attività fisiche individuali. Individuo ed interazioni sociali: il gruppo, il ruolo, i processi di relazione. Strumenti di analisi dei bisogni educativi, sociali e culturali di un individuo e di un gruppo. Multiculturalismo, modelli familiari e approcci educativi. Principali tecniche grafiche, manipolative e multimediali utilizzabili nei laboratori occupazionali.
Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita	Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale. Contribuire all'attuazione di azioni e programmi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria. Riconoscere i principali quadri clinici delle malattie cronico-degenerative e infettive per suggerire congrue misure di profilassi. Contribuire ad elaborare, gestire e valutare progetti e interventi. Cogliere i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate. Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto d'intervento personalizzato rispetto ai bisogni individuati. Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento. Contribuire a individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale, scolastica, lavorativa e la promozione della salute. Applicare tecniche di problem solving nella trattazione dei casi. Distinguere le figure e gli Istituti giuridici caratterizzanti l'intervento della legislazione sociale nell'ambito assistenziale e previdenziale.	La salute come benessere bio-psico-sociale e le sue caratteristiche multifattoriali e multidimensionali. Le grandi malattie di risonanza sociale, epidemiologia e profilassi delle malattie infettive. Tipi, finalità e metodi della prevenzione sanitaria e sociale. Diverse categorie di utenza e problematiche psicosociali connesse. Approcci psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale riguardanti nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, immigrati e particolari categorie svantaggiate. Metodologia per l'analisi dei casi e tecniche di elaborazione dei progetti d'intervento. Problemi e interventi relativi all'integrazione sociale, scolastica e lavorativa, e normativa di riferimento. Principali interventi di promozione della salute rivolti agli utenti e ai loro familiari. Evoluzione degli strumenti di prevenzione e lo sviluppo degli interventi degli operatori costituenti il terzo settore.

Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate	Identificare nei fenomeni sociali i comportamenti prevalenti dei diversi soggetti Applicare tecniche statistiche per l'elaborazione dei dati Attuare le procedure di analisi delle condizioni di salute di un individuo o di un gruppo Verificare che le reti utilizzate garantiscano condizioni di sicurezza nella trasmissione dei dati. Individuare modalità appropriate per la raccolta dei dati. Accertarsi della pertinenza e attendibilità delle informazioni e dei dati raccolti tramite web facendo ricorso a strategie e strumenti definiti. Utilizzare linguaggi tecnici specifici per redigere testi a carattere professionale anche nelle due lingue straniere. Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione adatte all'ambito professionale e alla situazione specifica. Applicare le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento.	Elementi di sociologia. Elementi di statistica in contesti operativi. Caratteristiche delle diverse tipologie di hardware. Le reti di comunicazione e condizioni di sicurezza nella trasmissione dei dati. Tecniche e modalità di raccolta e archiviazione dati. Principali software per la gestione dei flussi informativi. Servizi internet: navigazione, ricerca informazioni sui principali motori di ricerca, posta elettronica. Uso del Web nei servizi, prospettive future e cambiamenti nella relazione tra utente e Web. Siti web e social-network. Strumenti di analisi delle caratteristiche e dei contenuti di siti web e social-network. Metodi e strumenti di osservazione e documentazione nei servizi sanitari e sociali. Modalità, tecniche e strumenti di monitoraggio di progetti e interventi. Procedure e regole per la gestione dei sistemi di qualità e accreditamento. Rielaborazione quantitativa e qualitativa dei dati. Modalità di presentazione dei dati e predisposizione di relazioni professionali verbali, scritte e multimediali
--	--	--

ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE NELL'ANNO IN CORSO

ATTIVITÀ, SVOLTE NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE - C.M. N. 86/2010

È compito specifico della scuola promuovere interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali di ogni studente si traducano nelle competenze chiave di cittadinanza che sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

L'Attività è finalizzata all'acquisizione delle conoscenze che permettano agli alunni di sentirsi cittadini italiani ed europei ed all'arricchimento e sviluppo della propria crescita umana e professionale, a creare una memoria responsabile e condivisa che dal ricordo può generare impegno e giustizia quotidiana e un'educazione "all'eguaglianza fra generi e ad una relazione di coppia rispettosa dei diritti dell'altro" che risulta doverosa e urgente a partire dal contesto familiare per poi svilupparsi gradualmente nel percorso scolastico.

OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI DAGLI STUDENTI

Tutti i temi trattati, impattano con le attualità in cui viviamo ma, costituiscono anche argomenti di tematiche pluridisciplinari nel contesto degli obiettivi di ogni materia di studio nella specializzazione.

"EDUCAZIONE CIVICA INTEGRATA CON LA MATERIA INTERDISCIPLINARE DELLA PROTEZIONE CIVILE"

Ai sensi della L. N. 92 del 20/08/2019 e del D. M. n.35 del 22/06/2020 è stata introdotto l'insegnamento dell'**Educazione civica**, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, che si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge (allegati A del D.M. n.35 del 22 giugno 2020), a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche della stessa individuate: 1_ **Costituzione** (Sicurezza e tutela sul lavoro e non solo: conoscenza delle procedure d'emergenza della scuola, del comune, del web e altro; la strada e tutti gli altri ambienti...sicuri; condividere le buone pratiche e imparare la sicurezza e le strutture operative nazionali_Mod.3 curriculum ED. CIV.); 2_ **Sviluppo sostenibile** (Organizzazione, ruolo, funzione e attività degli enti Territoriali nelle emergenze e Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: come tutelare e intervenire in casi di emergenza_Mod.2 curriculum ED. CIV.); 3_ **Cittadinanza digitale** (Uso e abuso della tecnologia e delle comunicazioni virtuali sul web e Comunicare e agire nell'emergenza_Mod.1 curriculum ED. CIV.).

I s.i. nuclei fondanti sono stati integrati con il traguardo di competenza (allegato C del D.M. n.35 del 22 giugno 2020): **"Adottare i comportamenti più adeguati per la sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi di base in materia di primo intervento e protezione civile"** come dal Protocollo d'intesa "Azioni integrate in materia di sicurezza e diffusione della Cultura di Protezione Civile nelle Scuole", siglato il 13 novembre 2018 tra il MIUR e la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento P.C. Nazionale e del Progetto DPC/MIUR **"La Cultura è...Protezione Civile"** che afferma la cultura della prevenzione per incrementare la resilienza del sistema Paese. Le 33 ore annue previste dalla legge n.92 del 20 agosto 2019 diventano 40 alla luce dell'integrazione del curriculum di Protezione Civile e vengono svolte secondo un quadro orario, flessibile e dipendente dalle esigenze progettuali per una buona e sensata riuscita delle attività proposte attraverso lo sviluppo di due UDA interdisciplinari.

Per la classe V A _IP02 SERALE sono state affrontate le seguenti tematiche:

NUM. MOD	UDA
Mod.3 n. 2,3, 4,5, 6 di Ed. Civica	UDA n.1: "PASSAPORTO PER IL MONDO: UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLE ISTITUZIONI E DELLA RESILIENZA IN PROTEZIONE CIVILE." (1^ quadrimestre – ore 20)
Mod.2 n. 2, 4,5 e 6 di Ed. Civica	UDA n.2,: "DALLA CARTA AI FATTI: COSTRUIRE UNA SOCIETÀ PIÙ GIUSTA ANCHE IN EMERGENZA" (2^ quadrimestre – ore 20)

In sede di scrutinio, il docente coordinatore, individuato come referente di classe per l'insegnamento di educazione civica, raccogliendo ed acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado ed all'attribuzione del credito scolastico.

ORIENTAMENTO

Ai sensi della D.M. n.487/97 sull'orientamento, del D.Lgs. n. 21 del 14 gennaio 2008, del D.Lgs. n. 22 del 14 gennaio 2008, delle Linee guida: in materia di orientamento n. 43 del 15 aprile 2009, n. 4232 del 19 febbraio 2014; del D.M. n.774 del 4 settembre 2019; di alcuni interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr 2021; delle Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico del 28 novembre 2022 e delle Linee guida per l'orientamento D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, sono stati sviluppati **"Percorsi"** di orientamento scolastico tra discipline dello stesso asse o di assi diversi per un totale di 30 ore, **deliberate nel Collegio Docenti del 18/12/2024 (Delibera n.40)** al fine di guidare gli student lungo tutto il percorso della loro istruzione e aiutarli a prendere decisioni consapevoli, informate e ben ponderate sul proprio futuro.

L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contest formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.

L'I.I.S. "POLICORO-TURSI" _ Pitagora-M.Capitolo, per la classe V A IP02 ha previsto il percorso di 40 ore **"ORIENTARSI AL FUTURO" _ L'IMPORTANTE NON È PREVEDERE IL FUTURO, MA RENDERLO POSSIBILE (A. de Saint Exupéry)**

Nel prospetto seguente vengono riportate le attività svolte dagli allievi che riguardano le seguenti attività:

- Incontro sulla genitorialità a cura di Presìdi Educativi il 7 febbraio;
- Uscita didattica presso il Teatro Piccinni di Bari per assistere alla rappresentazione teatrale di *"Uno, nessuno e centomila"* di Luigi Pirandello il giorno 13 febbraio 2025;
- Presentazione del libro *"Le emozioni illustrate di Pupillo"* della prof.ssa Sabrina Pugliese e del progetto realizzato dalla classe di traduzione in lingua inglese dello stesso testo il giorno 11 aprile 2025;
- Partecipazione a due incontri formativi il 23 aprile 2025:
 - Ore 17:00 – *"La vita nel bosco Pantano"*, a cura del relatore Antonio De Donato

- Ore 18:00 – In occasione della Giornata Mondiale del Libro, presentazione del libro “Putacaso” dello scrittore Costantino Dilillo
- Partecipazione ad un evento solidale del 30 aprile 2025 presso il Cinema Hollywood;
- Partecipazione ad un incontro dal titolo “Rapaci notturni: vampiri, fantasmi e streghe dal passato ad oggi” del dott. Emiliano Montanaro della LIPU, il giorno 8 maggio 2025;
- Incontri con il tutor dell'orientamento, prof.ssa Grazia Vitelli, per un totale di circa 20 ore.

MODULI INTERDISCIPLINARI (UDA tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

UDA 1-TITOLO: “La pace” (primo quadrimestre)

UDA 2- TITOLO: “*Ambiente*” (secondo quadrimestre)

NUCLEI FONDANTI

1. Pace

2. Ambiente

3. La famiglia

4. I minori

5. Le emozioni

6. La Disabilità

7. Le dipendenze

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO DIDATTICO ATTUATI

	Tipologie							
	Discipline	Recupero in lingua	Pausa didattica	Sportello didattico	Corsi pomeridiani	Gruppi di lavoro	Peer to peer	Altro - Indicare
1	IRC O ATTIVITA' ALTERNATIVE							
2	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	☒						
3	STORIA	☒						
4	LINGUA INGLESE	☒						
5	MATEMATICA	☒						
6	LINGUA FRANCESE	☒						
7	TECNICA AMM. ED ECON. SOC.	☒						
8	DIRITTO E LEGISLAZIONE SANIT	☒						
9	PSICOLOGIA	☒						
10	IGIENE E CULTURA	☒						

CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

Non sono state attivate modalità di insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera.

COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Competenze acquisite	Si	Discipline		
		Umanistiche	Scientifiche	Tecniche
Utilizzano software di Videoscrittura	☒	☐	☒	☒
Utilizzano un Foglio di Calcolo	☒	☐	☒	☒
Realizzano presentazioni Multimediali	☒	☐	☐	☒
Utilizzano i principali S.O. per PC	☒	☐	☐	☒
Riconoscono l'attendibilità delle fonti in Internet	☒	☐	☐	☒
Utilizzano piattaforme e-learning	☒	☐	☐	☒

Programmano dispositivi Arduino, PLC, ecc.	☒	☐	☐	☒
--	-------------------------------------	--------------------------	--------------------------	-------------------------------------

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: SPAZI E STRUMENTI

Discipline		Spazi				Strumenti			
		Aula classica	Laboratori Specifici	Laboratorio Inform.	Palestra	TV	VIDEOPROIETTORE	SCHERMI INTERATTIVI	Personal Computer
1	IRC O ATTIVITA' ALTERNATIVE	☒							☒
2	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	☒							☒
3	STORIA	☒							☒
4	LINGUA INGLESE	☒						☒	☒
5	MATEMATICA	☒							☒
6	LINGUA FRANCESE	☒	☒			☒		☒	☒
7	TECNICA AMM. ED ECON. SOC.	☒	☒			☒		☒	☒
8	DIRITTO E LEGISLAZIONE SANIT	☒	☒			☒		☒	☒
9	PSICOLOGIA	☒			☒				☒
10	IGIENE E CULTURA	☒				☒			☒

METODOLOGIE USATE

Discipline	IRC O ATTIVITA' ALTERNATIVE	LINGUA E LETTERAT. ITALIANA	STORIA	LINGUA INGLESE	MATEMATICA	LINGUA FRANCESE	TECN. AMM. E ECON. SOC.	DIRITTO	PSICOLOGIA	IGIENE
Metodologia										
Lezione frontale	☒	☒	☒	☒					☒	☒
Lezione partecipata	☒	☒	☒	☒					☒	☒
Problem-solving								☒		

Metodoinduttivo		☒	☒					☒	☒	☒
Metododeduttivo		☒							☒	
Lavoro di gruppo	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒
Discussioneguidata	☒	☒	☒		☒		☒	☒	☒	☒
Simulazioni	☒	☒	☒		☒		☒	☒	☒	☒
Ricerca-azione		☒		☒						

TIPOLOGIE DI VERIFICA

		DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO									
		RELIGIONE	ITALIANO	STORIA	LINGUA INGLESE	MATEMATICA	LINGUA FRANCESE	TECN. AMM. E ECON. SOC.	DIRITTO	PSICOLOGIA	IGIENE
PROVE TRADIZIONALI	Colloqui pluri e/omultidisciplinari										
	Esercizi di traduzione			☒	☒		☒				
	Verifiche orali	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒
	Produzioni di testi		☒								
PROVE SEMI STRUTTURATE	Saggi brevi		☒								
	Attività di ricerca		☒	☒	☒	☒					
	Riassunti e relazioni		☒		☒						
	Questionari	☒	☒	☒		☒	☒	☒	☒	☒	☒
	Problem solving					☒	☒	☒			
PROVE STRUTTURATE	Test a scelta multipla	☒	☒	☒	☒	☒	☒				
	Brani da completare ("cloze")		☒	☒	☒						
	Corrispondenze										
	Questionari a rispostachiusa	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒			☒
	Quesiti del tipo "vero/falso"	☒	☒	☒	☒	☒	☒			☒	
ALTRE TIPOLOGIE	Esercizi di grammatica, sintassi, ...		☒		☒						
	Esecuzione di calcoli					☒	☒	☒			
	Simulazioni			☒		☒	☒				
	Esperienze di laboratorio					☒	☒	☒	☒		
	Esercizi e test motori									☒	
	Test di ascolto in lingua straniera			☒	☒	☒					

NUMERO DI PROVE – Quadrimestre– 1° PERIODO

		DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO									
		RELIGIONE	ITALIANO	STORIA	LINGUA INGLESE	MATEMATICA	LINGUA FRANCESE	TECN. AMM. E ECON. SOC.	DIRITTO	PSICOLOGIA	IGIENE
PROVE	Scritte		2		2	2	3		2	2	2
	Orali	2	2	2	2	1	3	2	1	2	2
	Pratiche										

NUMERO DI PROVE – QUADRIMESTRE – 2° PERIODO

		DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO									
		RELIGIONE	ITALIANO	STORIA	LINGUA INGLESE	MATEMATICA	LINGUA FRANCESE	TECN. AMM. E ECON. SOC.	DIRITTO	PSICOLOGIA	IGIENE
PROVE	Scritte		2		2	2	3		2	2	2
	Orali	2	2	2	2	1	3	2	2	2	2
	Pratiche										

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

La corrispondenza tra voti e livello di competenza acquisito avverrà secondo la seguente tabella:

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'
10	ECCELLENTE	L'alunno possiede una conoscenza completa, ricca e approfondita dei contenuti, acquisita anche grazie a ricerche personali.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto e personale, anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo e con spirito critico.
9	OTTIMO	L'alunno possiede una conoscenza completa e approfondita dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo.
8	BUONO	L'alunno possiede una conoscenza completa dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto in situazioni note.	L'alunno organizza, confronta e collega conoscenze e competenze in modo autonomo.
7	DISCRETO	L'alunno possiede una conoscenza essenziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note commettendo sporadici errori di lieve portata.	L'alunno organizza in modo autonomo conoscenze e competenze, ma necessita di guida per confrontare e collegare.
6	SUFFICIENTE (obiettivi minimi raggiunti)	L'alunno possiede una conoscenza superficiale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo alcuni errori.	Solo guidato l'alunno organizza e confronta conoscenze e competenze.
5	INSUFFICIENTE (obiettivi minimi parzialmente raggiunti)	L'alunno possiede una conoscenza superficiale e parziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo errori significativi.	Anche guidato, l'alunno ha difficoltà nell'organizzare conoscenze e competenze.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (obiettivi minimi non raggiunti)	L'alunno possiede una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze con notevole difficoltà anche in situazioni note e già sperimentate.	Anche guidato, l'alunno ha notevoli difficoltà nell'organizzare le conoscenze.
3	SCARSO (obiettivi minimi non raggiunti)	L'alunno possiede una conoscenza quasi nulla/nessuna dei contenuti.	L'alunno non è in grado di applicare conoscenze.	L'alunno non è in grado di organizzare le conoscenze.
2 - 1	RIFIUTO ALLA VERIFICA	L'alunno rifiuta la verifica		

TABELLA DI CORRISPONDENZA VOTO-COMPORTAMENTO

Il voto di condotta sarà attribuito secondo i criteri previsti nel POF e approvati dal Collegio Docenti come di seguito riportato:

VOTO	DESCRITTORI
10	Interesse e partecipazione costruttiva e originale alle attività scolastiche; eccellenti capacità di svolgere un ruolo catalizzatore delle energie positive all'interno della classe; risultati eccellenti nel profitto scolastico; sensibilità e attenzione per i compagni; scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e delle sue norme disciplinari.
9	Interesse e partecipazione costante e attiva alle attività scolastiche; risultati ottimi nel profitto scolastico; puntualità e regolarità nella frequenza; positivo rapporto con i compagni e con i docenti; ruolo propositivo all'interno della classe; rispetto delle norme disciplinari d'Istituto.
8	Interesse e partecipazione attiva alle lezioni; regolare e puntuale svolgimento delle consegne scolastiche; rispetto degli altri e dell'Istituzione scolastica.
7	Attenzione non costante e partecipazione discontinua alle attività scolastiche; comportamento vivace per mancanza di autocontrollo, ma sostanzialmente corretto; regolare adempimento dei doveri scolastici; equilibrio nei rapporti interpersonali; rispetto delle norme disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto con qualche ritardo e/o assenze non giustificate.
6	Attenzione non costante e partecipazione discontinua alle attività scolastiche; svolgimento non sempre regolare dei compiti assegnati; osservazione non sempre regolare alle norme disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto; partecipazione poco costruttiva alle attività scolastiche; lievi infrazioni disciplinari; rispetto delle regole dell'Istituto, degli altri allievi e del personale della scuola; limitato disturbo delle lezioni; saltuari ritardi e/o assenze non giustificate.
5	Gravi e ripetuti disturbi delle attività didattiche; numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate; disinteresse per le attività didattiche; ripetute infrazioni disciplinari; furti, danneggiamenti e mancato rispetto della proprietà altrui; aggressione verbale e violenze fisiche verso gli altri (funzione negativa nel gruppo classe); pericolo e compromissione dell'incolumità delle persone; comportamenti gravemente scorretti reiterati nel rapporto con insegnanti e compagni; funzione totalmente negativa nel gruppo classe; danni ai locali, agli arredi e al materiale della scuola; grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzione disciplinare con sospensione oltre 15 giorni.

CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico. Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto da ciascun alunno.

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino ad un massimo di quaranta punti. Per l'attribuzione del credito scolastico si farà riferimento alla Tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017:

Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato 2023/2024 (All. A del Dlgs.62/17)	
Media dei voti	V ANNO
M = 6	9-10
6 < M ≤ 7	10-11
7 < M ≤ 8	11-12
8 < M ≤ 9	13-14
9 < M ≤ 10	14-15

In conformità con l'art. 11 dell'O.M. n.67 del 31/03/2025 e l'art.1 comma 1 lettera d della Legge N. 150 del 01/10/2024, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, assegnerà il credito scolastico ad ogni candidato interno prevedendo il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante, sulla base della media dei voti riportata, possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Per i candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2024/2025, come da Ordinanza n.67 del 31/03/2025 art 17 comma 1, concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, le prove di esame sono una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, una seconda prova scritta, predisposta con le modalità di cui all'art.20 in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo e da un colloquio.

Come previsto dal Decreto Lgs. N.62 del 13 Aprile 2017, è stato confermato lo svolgimento per il corrente anno scolastico, delle prove INVALSI, quale requisito di ammissione; pertanto, per gli studenti delle classi quinte, lo svolgimento delle prove è obbligatorio e condizione necessaria per essere ammessi all'Esame di Stato.

Tutti gli allievi della classe V IP02 hanno già svolto, regolarmente, nel mese di marzo, le

prove INVALSI. Gli eventuali candidate esterni, svolgeranno le prove INVALSI durante la prova suppletiva prevista nei giorni dal 26/05/2025 al 06/06/2025.

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe farà riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019, e svolgerà una **simulazione specifica in data 28 maggio 2025**.

ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO:

Dall'O.M. n.67 del 31.03.2025, art. 22, comma 1, il colloquio ha la finalità di accertare il **conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente**. A tal fine la commissione (ai sensi dell'art. 1, comma 30, della legge 13 luglio 18 2015, n. 107), propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera.

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Si precisa che il colloquio, si svilupperà in un'ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare che potrà esplicitare al meglio il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

Il colloquio (**art.22, comma 3**) si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del **materiale** scelto dalla sottocommissione, finalizzato a favorire la trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare. Il **materiale** è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione **ai sensi del comma 5**.

Nel colloquio è prevista anche:

- l'analisi degli argomenti trasversali di Educazione civica per appurare le competenze maturate come definite dal documento del Consiglio di Classe per le discipline coinvolte.

Per la valutazione (**sulla base dei quadri di riferimento ministeriali**) e della simulazione del colloquio d'esame, il Consiglio di Classe ha utilizzato la scheda **griglia di valutazione del colloquio ALL.A dell'O.M. n.67 del 31/03/2025** concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.

Griglia di valutazione della prova orale (All. A) dell'O.M. n.67 del 31/03/2025

Candidato: _____ Data: ____/____/____

Classe: V A Sez. A indirizzo "SERVIZI SOCIO SANITARI"

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento quelle di indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50 -1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa adeguata della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA A.S.2024/25

TIPOLOGIA A – ANALISI TESTUALE

ALUNNO/A..... CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRIPTORI	100	20	Attribuito
-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Completa ed esauriente	20	4	
	Completa e appropriata -Buono	15	3	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate-Ottimo	20	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale -Buono	15	3	
	Semplice ma corretta -Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale -Ottimo	20	4	
	Logica e coerente - Buono	15	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A				
-Rispetto dei vincoli posti nella consegna(indicazioni di massima sulla lunghezza del testo o su forma parafrasata o sintetica dell'elaborato). -Capacità di comprendere il testo nel suo complesso e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Esauriente e originale -Ottimo	20	4	
	Completa e attinente - Buono	15	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica(se richiesta) -Interpretazione corretta ed articolata del testo	Esauriente e precisa - Ottimo	20	4	
	Completa e attinente - Buono	15	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO Voto in decimi.....20			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA A.S.2024/25

TIPOLOGIA B – analisi e produzione di un testo argomentativo

ALUNNO/A.....CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI		20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Completa ed esauriente		4	
	Completa e appropriata -Buono		3	
	In parte pertinente alla traccia-Sufficiente		2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente e scarso		1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate-Ottimo		4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale -Buono		3	
	Semplice ma corretta -Sufficiente		2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente e scarso		1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale -Ottimo		4	
	Logica e coerente - Buono		3	
	Semplice e lineare - Sufficiente		2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso		1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B				
- Individuazione di tesi ed argomentazioni presenti nel testo proposto. - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Esauriente e originale -Ottimo		4	
	Completa e attinente - Buono		3	
	Semplice e lineare - Sufficiente		2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso		1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Esauritiva e precisa - Ottimo		4	
	Completa e attinente - Buono		3	
	Semplice e lineare - Sufficiente		2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso		1	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO20 VOTO IN DECIMI			

Griglia di valutazione della prima prova scritta_anno scolastico 2024/25

TIPOLOGIA C – riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità

ALUNNO/A.....CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI	100	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Completa ed esauriente	20	4	
	Completa e appropriata -Buono	15	3	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate-Ottimo	20	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale -Buono	15	3	
	Semplice ma corretta -Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale -Ottimo	20	4	
	Logica e coerente - Buono	15	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C				
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale paragrafazione. -Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione.	Esauriente e originale -Ottimo	20	4	
	Completa e attinente - Buono	15	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esauritiva e precisa - Ottimo	20	4	
	Completa e attinente - Buono	15	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO.....20			
VOTO IN DECIMI				

Candidato: _____ Data: ____/____/____

Classe: V A Sez. A indirizzo "SERVIZI SOCIO SANITARI"

Max 20 pt	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA – Discipline: IGIENE						Punti
	Indicatori	Descrittori					
Indicatore 1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	3÷4	2÷3	1÷2	0.5÷1	0.1÷0.5	
		Conoscenze complete, approfondite, integrate e ampliate.	Conoscenze complete, approfondite e ben coordinate. Conoscenzeessenziali e corrette.	Conoscenzeessenziali e corrette	. Conoscenze incomplete e superficiali.	Conoscenze frammentarie e poco organizzate	
Indicatore 2	Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie /scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	5÷6	4÷5	3÷4	1.5÷3	0.1÷1.5	
		Applica procedure con padronanza e originalità. Organizza in modo metodico procedimenti personali completi e approfonditi.	Applica procedure complete e approfondite. Organizza in modo corretto procedimenti personali	Applica procedure in modo consapevole. Organizza in modo essenziale procedimenti personali	Applica procedure incomplete e superficiali. Organizza in modo incerto procedimenti personali.	Applica procedure frammentarie e non congruenti. Organizza in modo inconsistente procedimenti personali.	
Indicatore 3	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	5÷6	4÷5	3÷4	1.5÷3	0.1÷1.5	
		Svolgimento ampio, integrato e approfondito. Risultati corretti, coerenti e ben argomentati.	Svolgimento approfondito e coordinato. Risultati completi, coerenti e corretti.	Svolgimento semplice e corretto. Risultati nel complesso essenziali e coerenti.	Svolgimento incompleto e incerto. Risultati talvolta incoerenti.	Svolgimento incompleto con gravi errori. Risultati non coerenti.	
Indicatore 4	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza I diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica di settore.	3÷4	2÷3	1÷2	0.5÷1	0.1÷0.5	
		Scelte articolate, ben argomentate ed esposte con linguaggi tecnici precisi, puntuali e rispondenti alle normative di settore	Scelte articolate e argomentate esposte con linguaggi tecnici precisi e rispondenti alle normative di settore.	Scelte semplici e corrette esposte con linguaggi tecnici rispondenti alle normative di settore.	Scelte incomplete esposte con linguaggi tecnici non sempre lineari e rispondenti alle normative di settore.	Scelte non condivisibili esposte con linguaggi tecnici non appropriati.	
Firme dei Commissari: _____						Punteggio Assegnato /20	
Firma del Presidente: _____							

**CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI
SVOLTE NELL'ANNO IN CORSO**

ATTIVITÀ DISCIPLINARE: RELIGIONE

DOCENTE: FRANCESCO D'ORONZIO

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE AL 15 maggio: ORE 26

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

CONOSCENZE

- * Conoscenza dei fondamenti della dottrina cristiana e del messaggio evangelico
- * Comprensione delle principali religioni mondiali e del loro impatto culturale, storico e sociale

COMPETENZE DISCIPLINARI

- * Analizzare in chiave personale tematiche etiche, spirituali e culturali, anche in prospettiva interreligiosa
- * Riconoscere il valore della religione nella costruzione dell'identità personale e sociale

ABILITÀ

- * Riflettere in modo argomentato su questioni di senso, etiche e religiose
- * Confrontare visioni del mondo diverse con rispetto e spirito critico
- * Utilizzare un linguaggio appropriato per esprimere pensieri e riflessioni su temi religiosi e morali

CONTENUTI

- * Il ruolo della religione nella storia e nella cultura europea
- * Cristianesimo e cittadinanza: valori, diritti, responsabilità
- * Dialogo interreligioso e confronto tra religioni monoteiste
- * Le sfide etiche contemporanee (giustizia, pace, ambiente) alla luce della dottrina sociale della Chiesa

□

METODI DI INSEGNAMENTO

- * Lezione partecipata e dialogica
- * Discussione guidata su casi, problemi e domande esistenziali

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- * Testi e documenti religiosi (Bibbia, encicliche, catechismo)

STRUMENTI DI VERIFICA

- * Colloqui orali individuali o di gruppo
- * Riflessioni personali
- * Partecipazione attiva al dialogo educativo

LUOGHI DI LAVORO

- * Aula scolastica

ATTIVITÀ DISCIPLINARE: ITALIANO

DOCENTE: CARMELINDA BONAVITA

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: 3 ore settimanali

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

CONOSCENZE

- * Conoscenza delle principali correnti letterarie del Novecento (Verismo, Decadentismo, Ermetismo, Futurismo)
- * Approfondimento delle opere, del contesto storico-culturale e della poetica degli autori fondamentali (es. , Verga, Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, Ungaretti, Montale)

COMPETENZE DISCIPLINARI

- * Analizzare e interpretare testi letterari, riconoscendone struttura, linguaggio, temi e funzioni
- * Collocare testi e autori nel contesto storico-culturale di riferimento
- * Produrre testi scritti argomentativi e interpretativi, coerenti e coesi

ABILITÀ

- * Comprendere e commentare testi, individuandone i principali elementi stilistici e tematici
- * Rielaborare in modo personale contenuti letterari e culturali
- * Saper utilizzare in modo consapevole fonti diverse per approfondimenti e ricerche

CONTENUTI

- * Autori e testi del XX secolo
- * Analisi del testo poetico, narrativo e saggistico
- * Scrittura di saggi brevi, relazioni, analisi testuali e temi di carattere argomentativo
- * Preparazione all'Esame di Stato: simulazioni della prima prova scritta e colloquio orale

MODULI INTERDISCIPLINARI (UDA tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

UDA 1-TITOLO: "La pace" (2 ore- primo quadrimestre)

Pace e guerra nella storia

UDA 2- TITOLO: "Ambiente" (2 ore – secondo quadrimestre)

Greta Thunberg

MODULI INTERDISCIPLINARI (UDA educazione civica integrata con la materia interdisciplinare della Protezione Civile)

UDA 3- TITOLO: "*Passaporto per il mondo: un viaggio alla scoperta delle Istituzioni e della resilienza in Protezione Civile*" (2 ore- primo quadrimestre)

La comunicazione efficace in Emergenza

UDA 2 - TITOLO: "*Dalla carta ai fatti: costruire una società più giusta anche in emergenza*" (2 ore – secondo quadrimestre)

Al Gore (vicepresidente degli Usa) e il suo libro *Una scomoda verità*. Produzione di un testo argomentativo.

METODI DI INSEGNAMENTO

- * Lezione frontale ed interattiva
- * Discussione guidata e cooperative learning
- * Analisi e commento di testi letterari
- * Attività laboratoriali di scrittura
- * Metodo induttivo-deduttivo per l'analisi testuale
- * Utilizzo di mappe concettuali e strumenti digitali

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- * Libri per antologia
- * Appunti e materiali didattici forniti dal docente
- * LIM (lavagna interattiva multimediale), computer, piattaforme digitali (es. Unica)
- * Risorse online (App per ripetere, video-lezioni, documentari)

STRUMENTI DI VERIFICA

- * Verifiche scritte (Tipologie dell'Esame di Stato)
- * Osservazioni e dialoghi
- * Interrogazioni orali
- * Simulazioni della prima prova dell'Esame di Stato e del colloquio orale
- * Relazioni e presentazioni individuali o di gruppo

LUOGHI DI LAVORO

- * Aula scolastica

ATTIVITÀ DISCIPLINARE: STORIA

DOCENTE: CARMELINDA BONAVITA

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: 2 ore settimanali

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

CONOSCENZE

- * Conoscenza dei principali eventi storici dal primo Novecento ai giorni nostri (età delle guerre mondiali, Guerra Fredda, decolonizzazione, globalizzazione)
- * Conoscenza delle trasformazioni politiche, economiche, sociali e culturali in Italia, in Europa e nel mondo

COMPETENZE DISCIPLINARI

- * Comprendere e interpretare i processi storici, mettendo in relazione cause, effetti e contesti
- * Riconoscere la complessità della realtà storica e l'interazione tra i diversi fattori (politici, economici, culturali, ideologici)

ABILITÀ

- * Utilizzare un lessico storico adeguato
- * Collocare eventi e fenomeni storici nello spazio e nel tempo
- * Saper confrontare diverse interpretazioni storiografiche
- * Esporre in modo chiaro, coerente e argomentato contenuti e riflessioni storiche, anche in forma scritta

CONTENUTI

- * Il Novecento: Belle Époque, età Gioliana, Prima guerra mondiale, rivoluzione russa, la crisi del 1929, fascismo e nazismo, Seconda guerra mondiale
- * La Guerra Fredda

MODULI INTERDISCIPLINARI (UDA tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

UDA 1-TITOLO: “La pace” (2 ore- primo quadrimestre)
Pace e guerra nella storia

UDA 2- TITOLO: “*Ambiente*” (2 ore – secondo quadrimestre)
I problemi attuali legati all’ambiente

MODULI INTERDISCIPLINARI (UDA educazione civica integrata con la materia interdisciplinare della Protezione Civile)

UDA 3- TITOLO: “*Passaporto per il mondo: un viaggio alla scoperta delle Istituzioni e della resilienza in Protezione Civile*” (2 ore- primo quadrimestre)
L’evoluzione della Protezione Civile

UDA 2 - TITOLO: “*Dalla carta ai fatti: costruire una società più giusta anche in emergenza*” (2 ore – secondo quadrimestre)
La sostenibilità

METODI DI INSEGNAMENTO

- * Lezione frontale e dialogata
- * Metodo cronologico e tematico per l'organizzazione dei contenuti
- * Discussione guidata e confronto su fonti e documenti storici
- * Lavori di gruppo e cooperative learning
- * Utilizzo di mappe concettuali e schede di sintesi

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- * Materiali forniti dal docente
- * Fonti storiche (testuali, iconografiche, audiovisive)
- * LIM, computer, piattaforme digitali (YouTube educativo)

STRUMENTI DI VERIFICA

- * Interrogazioni orali
- * Relazioni individuali o di gruppo su temi storici
- * Simulazioni del colloquio dell'Esame di Stato

LUOGHI DI LAVORO

- * Aula scolastica

ATTIVITÀ DISCIPLINARE: MATEMATICA

DOCENTE: ANNA LISA VINCIGUERRA

Libro di Testo: Lineamenti di matematica-Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone (vol.2-unico)

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE AL 15/05/25 :85

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

CONOSCENZE

- Conoscere definizioni e metodi di risoluzione di quesiti matematici
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Applicare lo studio di funzioni
- Utilizzo del linguaggio matematico esponendo definizioni, procedimenti e risultati.
- Applicazione delle conoscenze teoriche a contesti interdisciplinari.
- Lettura e interpretazione dei dati di un grafico

CONTENUTI

MODULO 1 – Riallineamento anni precedenti: equazioni e disequazioni di primo e di secondo grado. Esponenziali e logaritmi (cenni)

MODULO 2 – Definizione e classificazione di una funzione reale di variabile reale. Proprietà delle funzioni (pari, dispari, crescenti e decrescenti). Dominio di una funzione, intersezione con gli assi e positività. Funzioni razionali intere e fratte, Funzioni irrazionali, Funzioni esponenziali (cenni)

MODULO 3 – Limiti, Concetto e definizione di limite finito e infinito di una funzione, Operazioni e proprietà Funzioni continue, Punti di discontinuità di una funzione, Calcolo dei limiti, Ricerca degli asintoti di una funzione

MODULO 4 – Studio probabile di una funzione reale intera e fratta.

MODULO 5 – Cenni di statistica: analisi dei dati attraverso rappresentazioni grafiche

MODULI INTERDISCIPLINARI (UDA tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

UDA 1-TITOLO: “LA PACE ”

Studio di alcuni dati relativi ai conflitti armati e alle spese per la guerra

UDA 2- TITOLO: “L’AMBIENTE” Analisi e interpretazione di dati ambientali (grafici, tabelle, funzioni).

UDA educazione civica integrata con la materia interdisciplinare della Protezione Civile

UDA 1 - TITOLO: “Passaporto per il mondo: un viaggio alla scoperta delle Istituzioni e della resilienza in Protezione Civile” (3 ore- primo quadrimestre)

Statistiche sugli eventi naturali e modelli matematici di previsione. Attività: Raccolta e analisi di dati su fenomeni naturali (terremoti, inondazioni).

UDA 2 - TITOLO: “Dalla carta ai fatti: costruire una società più giusta anche in emergenza” (3 ore- secondo quadrimestre)

Raccolta e dati statistici su disuguaglianze sociali

ABILITA’

- Utilizzare linguaggio specifico della disciplina
- Usare le strategie giuste risolutive dei problemi proposti
- Interpretare ed analizzare le soluzioni
- Comprendere e utilizzare in modo corretto linguaggi e simboli della matematica
- Calcolare limiti e ricercare asintoti
- Studiare il grafico probabile di una funzione
- Analizzare grafici

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Metodo induttivo/deduttivo
- Ricerca individuale o di gruppo
- Esercitazione in classe
- Cooperative learning e Peer tutoring;
- Lezione partecipata;

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libri di testo
- Slides
- Dispense e fotocopie
- Computer, tablet e internet
- Smart tv
- Esercitazioni guidate

STRUMENTI DI VERIFICA

- Colloqui orali
- Verifiche scritte
- Gruppi di lavoro
- Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro etc..)

LUOGHI di lavoro

- Aula

ATTIVITA' DISCIPLINARE: LINGUA FRANCESE

DOCENTE: PROF.SSA GABRIELE ANNA MARIA

LIBRO DI TESTO : P. Revellino - G. Schivardi – E. Tellier, **Enfants, ados, adultes**, devenir professionnels du secteur, CLITT

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE AL 15 MAGGIO 2025: 48

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

Conoscenze

1. Conoscere le strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi scritti e/o orali su argomenti di carattere generale ed anche specifico inerenti alla sfera sociale;
2. Conoscere il lessico specifico;
3. Conoscere gli aspetti socioculturali dei paesi di cui si studia la lingua.

Contenuti

– UDA 1 – Les personnes âgées

Aspetti Culturali : temi di microlingua : ● Vieillir en santé : 1 Les problèmes liés au vieillissement. Les effets de l'âge sur l'organisme. 1.1 le comportement face à la vieillesse. 1.2 l'importance de l'activité sociale. 1.3 La solitude des personnes âgées.

La personne âgée : les problèmes les plus sérieux du vieillissement. 2. la maladie de Parkinson. 3. la maladie d'Alzheimer. 4. les troubles cardiovasculaires.

– UDA 2 – Le handicap

L'autisme et le syndrome de Down. L'épilepsie. Les troubles de l'apprentissage (troubles DYS). Les grands défis.

– UDA 3 – Le monde du travail

Le travail dans le secteur socio-médical. Chercher un emploi. Communiquer pour établir une relation.

– UDA 4 – Vers un monde responsable et solidaire. Les actions pour protéger la planète

– UDA 5 - "**Il Piccolo Principe**" di Antoine de Saint-Exupéry e i temi della solidarietà, della lotta contro la diversità, dell'amore e della fraternità.

MODULI INTERDISCIPLINARI (UDA tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

UDA 1: La pace. La paix. Le champ lexical du mot "paix" (activité numérique avec Wooclap); "La paix" en histoire et littérature française. Le dessin de paix de l'Europe à partir de Jean Monet. La Journée internationale de la paix (21 septembre). La Colombe poignardée de Guillaume Apollinaire. Le Dormeur du Val de Rimbaud.

UDA 2 : La sostenibilità. Pour un avenir équitable. Les actions pour protéger la planète : Opération Zéro.

UDA EDUCAZIONE CIVICA INTEGRATA CON LA MATERIA INTERDISCIPLINARE DELLA PROTEZIONE CIVILE:

UDA 1 - TITOLO: “Passaporto per il mondo: un viaggio alla scoperta delle Istituzioni e della resilienza in Protezione Civile” (3 ore- primo quadrimestre)

- La Vème République. La France : membre de l’Union Européenne et de l’ONU. Le siège de l’UNESCO à Paris. Le Parlement Européen à Strasbourg

UDA 2 - TITOLO: “Dalla carta ai fatti: costruire una società più giusta anche in emergenza” (3 ore- secondo quadrimestre)

- Construire une société plus juste même dans les situations d'urgence.

Abilità

Funzioni comunicative:

1. Comprendere, elaborare, riassumere, esporre ed argomentare su testi di tipo, espositivo, descrittivo, e argomentativo che riguardano alcuni aspetti della civiltà francese;
2. Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina;
3. Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni;
4. Usare efficaci strategie comunicative;
5. Sapere interagire in ambiti e contesti professionali comunicativi.

Metodi di Insegnamento

- Lezioni frontale;
- Lezione dialogata;
- Metodo induttivo/deduttivo;
- Ricerca individuale e/o di gruppo;
- Lavoro di gruppo:
- Cooperative learning e Peer tutoring;
- Lezione partecipata;
- Think-pair-share;

Mezzi e Strumenti di Lavoro

- Libro di Testo : Enfants, ados, adultes, devenir professionnels du secteur – Autore :
- P. Revellino-G. Schivardi-E. Tellier – Edizione: CLITT;
- Sussidi multimediali;
- Smart TV;
- Computer, tablet e Internet;
- Dispense e fotocopie.

Strumenti di Verifica

- Colloqui orali;
- Osservazioni e dialoghi;
- Verifiche scritte (prove oggettive e soggettive);
- Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.).

LUOGHI DI LAVORO

- Aula;
- Google Classroom.

ATTIVITÀ DISCIPLINARE: Tecnica amministrativa ed Economia sociale

DOCENTE: PROF.SSA MARIA VITTORIA DELLA SPERANZA

LIBRO DI TESTO: PERCORSI DI DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DI MC. RAZZOLI E K. MENEGUZ ED. CLITT

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE AL 15 maggio: ORE 52

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

CONOSCENZE

- Conoscere le caratteristiche fondamentali del rapporto di lavoro e quelle della prestazione lavorativa
- Conoscere le regole per l'accesso al mercato del lavoro.
- Conoscere le principali novità introdotte dal “ Jobs Act” e il ruolo che le principali figure contrattuali rivestono nell'ambito del lavoro
- Conoscere l'attività di recruiting
- Conoscere i principali soggetti intermediari nel lavoro
- Conoscere i passi all'ingresso in azienda a seguito contratto di lavoro.
- Conoscere i documenti necessari per l'avvio del contratto di lavoro.
- Conoscere le principali forme retributive
- Conoscere i principali componenti della retribuzione
- Conoscere la composizione del costo del lavoro
- Conoscere i principali adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL
- Conoscere il ruolo del sistema bancario
- Conoscere le funzioni delle banche
- Conoscere il limite all'uso del contante
- Conoscere le caratteristiche del bonifico bancario
- Conoscere le caratteristiche delle RI.BA, dei MAV, dei RID-SDD
- Conoscere le caratteristiche delle carte di debito e delle carte di credito
- Conoscere le principali operazioni bancarie: la raccolta e gli investimenti
- Conoscere le caratteristiche del fido, dei conti correnti, delle aperture di credito e dello smobilizzo dei crediti
- Conoscere le caratteristiche del mutuo e del leasing finanziario
- Conoscere la struttura del sistema bancario europeo
- La banca etica
- Le fonti di finanziamento delle imprese
- Conoscere gli aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività di impresa
- Conoscere le diverse categorie di imprenditori e la particolare disciplina riservata all'imprenditore commerciale
- Conoscere l'azienda e i segni distintivi
- Conoscere la società nel suo complesso
- Conoscere la disciplina e i caratteri fondamentali delle società mutualistiche
- Conoscere le caratteristiche e le finalità delle cooperative sociali
- La qualità reale e la qualità percepita
- La qualità per “chi”
- La certificazione della qualità :mezzi, fini, costi
- La valutazione della qualità: interna ed esterna.

- I bisogni ed i problemi
- L'idea del progetto
- Le diverse fasi della costruzione di un progetto
- La ricerca di collaborazioni esterne
- Il singolo come imprenditore
- Le fasi per partecipare ad un bando
- Il budget

CONTENUTI

- UDA 1: Il lavoro.
- UDA 2 : Il sistema bancario e le fonti di finanziamento
- UDA 3: L'impresa e la società, le società mutualistiche, la qualità del servizio e l'accreditamento.
- UDA 4 : Dall'idea alla conclusione del progetto

MODULI INTERDISCIPLINARI

UDA TRA DISCIPLINE DELLO STESSO ASSE O DI ASSI DIVERSI

- UDA 1 – TITOLO: “**La pace**”. ARGOMENTO: Sviluppo sostenibile e pace: collegamento tra la pace e gli obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 20/30). Due ore – primo quadrimestre.
- UDA 2 - TITOLO: “**La sostenibilit **”. ARGOMENTO: L'economia circolare e il bilancio di sostenibilit  delle aziende”. Due ore – secondo quadrimestre.

UDA EDUCAZIONE CIVICA INTEGRATA CON LA MATERIA INTERDISCIPLINARE DELLA PROTEZIONE CIVILE

- UDA 1 – TITOLO: “**Passaporto per il mondo: un viaggio alla scoperta delle istituzioni e della resilienza in protezione civile**”. ARGOMENTO: Analisi statistica dei disastri: utilizzo dei dati statistici per analizzare la frequenza, l'intensit  e la distribuzione geografica dei disastri naturali e antropici. Due ore – primo quadrimestre.
-
- UDA 2 – TITOLO: “**Dalla carta ai fatti: costruire una societ  pi  giusta anche in emergenza**”. ARGOMENTO: Analisi dei dati : utilizzare dati statistici per analizzare le disuguaglianze sociali, le cause della povert , l'impatto delle emergenze umanitarie. Due ore – secondo quadrimestre.

ABILITA'

- Saper identificare i soggetti che erogano i servizi per il lavoro
- Saper individuare i principali obblighi e diritti dei soggetti nel rapporto di lavoro
- Saper distinguere le cause di sospensione da quelle di estinzione del rapporto di lavoro.
- Individuare e riconoscere le diverse modalit  nel pubblico e nel privato delle tecniche di recruiting
- Individuare i principali soggetti pubblici e privati e le loro funzioni nel mercato del lavoro
- Saper riconoscere gli elementi necessari alla costituzione del rapporto di lavoro
- Saper riconoscere le principali forme retributive
- Saper individuare e calcolare gli elementi della retribuzione
- Saper individuare e calcolare i diversi costi del lavoro
- Saper svolgere i principali adempimenti nei confronti degli Istituti di Previdenza

- Individuare e riconoscere il ruolo svolto dal sistema bancario nell'economia
- Individuare e riconoscere le funzioni delle banche
- Saper riconoscere gli elementi del bonifico bancario e saperlo ordinare
- Saper riconoscere le diverse caratteristiche degli altri strumenti di pagamento messi a disposizione dalle banche (Ri.ba,Rid-SDD,Mav)
- Saper riconoscere le differenze tra carta di credito e carta di debito
- Saper individuare gli elementi necessari per l'erogazione di un fido
- Saper leggere l'estratto conto, lo scalare interessi e il prospetto competenze e spese
- Saper scegliere tra il mutuo e il leasing finanziario
- Saper riconoscere la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditori
- Saper individuare le diverse tipologie di società
- Saper comprendere il funzionamento delle società di persone e delle società di capitale
- Saper valutare il funzionamento della società cooperativa con le relative tipologia d'utenza
- Saper individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B"
- Individuare la differenza tra qualità reale e qualità percepita
- Saper individuare i destinatari della qualità del servizio
- Saper individuare i mezzi, i fini, i costi della certificazione della qualità
- Saper riconoscere la diversità della valutazione interna e della valutazione esterna
- Saper individuare la modalità per comunicare la qualità
- Saper riconoscere i bisogni e i problemi di ordine sociale.
- Individuare l'idea corretta per rispondere ai bisogni
- Saper organizzare le diverse fasi di un progetto
- Saper individuare gli enti con cui poter collaborare
- Saper riconoscere le potenzialità individuali come imprenditore
- Saper individuare le diverse fasi per accedere ad un bando

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale;
- Lezione dialogata;
- Metodo induttivo;
- Lavoro di gruppo

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Dispense

ATTIVITÀ DISCIPLINARE: Diritto e Legislazione Sanitaria

DOCENTE: VITO RIPULLONE

Libro di Testo: (Consigliati) Percorsi di Diritto , Economia e Tecnica Amministrativa – Autori M.C. Razzoli – K. Meneguzzi – Ed. Zanichelli : Il nuovo Diritto e Legislazione Socio – Sanitaria ed. Simone per la scuola secondo biennio

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti ad un livello di generale sufficienza , fatta eccezione per pochi soggetti che hanno espresso una maggiore padronanza dei saperi , delle competenze disciplinari e delle abilità conseguite a seguito di una frequenza delle lezioni più assidua e motivata , nonché di una più apprezzabile applicazione a livello di studio domestico .

CONOSCENZE

- Tipologie diverse di organizzazione e funzionamento di società sia di persone che di capitali ;
- Conoscenza dei principi ispiratori , dei caratteri e delle finalità di società cooperative e mutualistiche ;
- Conoscenza dei
- - principi fondamentali del rapporto di lavoro ;
- - dei principi fondamentali della deontologia professionale del lavoro socio – sanitario ;
- - della normativa in materia di tutela della privacy ;
- - delle modalità del trattamento dei dati in ambito sociale e socio sanitario ;
- - conoscenza delle professioni sociali , socio sanitarie e sanitarie .

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Individuare , programmare , realizzare , anche attraverso il lavoro in team , interventi ed attività di carattere socio sanitario ; socio educativi destinati a soggetti con o senza disabilità ;
- Creazione ed utilizzo di reti sociali , territoriali , formali e non ;
- Saper organizzare interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base di soggetti con e senza specifiche problematiche o disagi nell' espletamento delle attività sia di carattere personale che socio relazionale ;
- Creare strutture e organizzazioni , anche con il ricorso ad attori esterni all'ambiente socio sanitario per la presa in carico di persone anche non autosufficienti ;
- Individuare , richiedere , offrire collaborazione e cooperazione a gruppi di lavoro attivi in contesti sociali , lavorativi , ricreativi ;
- Applicare in modo finalizzato e mirato i principali concetti utili all' organizzazione , allo svolgimento , alla realizzazione dei servizi socio – sanitari .

ABILITÀ

Saper conoscere , classificare e comprendere le diverse tipologie di società in relazione alla relative tipologia di utenza , nonché le diverse tipologie di forme associative e di collaborazione tra enti pubblici , private e terzo settore .

Saper individuare ed avere consapevolezza dei diritti , dei doveri , dei soggetti nel rapporto di lavoro ;

Saper distinguere le cause di sospensione da quelle di estinzione del rapporto di lavoro .
Saper individuare i principi giuridici del diritto alla protezione dei dati personali ;

Rispettare i principi fondamentali della deontologia professionale .

CONTENUTI

Principi generali sul concetto , sulle tipologie , sul funzionamento delle società ;

Principi generali sulle reti sociali e sulle autonomie territoriali ;

Enti fornitori di servizi socio- sanitari ;

La deontologia professionale ;

La tutela della privacy ed il trattamento dei dati personali .

MODULI INTERDISCIPLINARI (UDA tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

UDA educazione civica integrata con la materia interdisciplinare della Protezione Civile

UDA 1-TITOLO: “ Sicurezza, tutela sul lavoro e sui luoghi di lavoro nella Costituzione _____”
(_1__ ore- primo quadrimestre)

UDA 2- TITOLO: “ _” Protezione civile , legge quadro , soggetti coinvolti e procedure operative
_____” (_2__ ore – secondo quadrimestre)

Uda interdisciplinare

UDA 3- TITOLO: “ __Ambiente e sviluppo sostenibile _____” (__2_ ore – secondo quadrimestre)

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale ;
- Lezione dialogata ;
- Ricerca individuale e di gruppo ;
- Laboratorio

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Testi consigliati e di consultazione ;
- Dispense
- Computer e dispositivi video ;

STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifiche scritte (test);
- Verifiche orali ;
- Discussioni per gruppi e per classe

LUOGHI di lavoro

Aula

ATTIVITÀ DISCIPLINARE: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

DOCENTE: LEONE MARILENA

Libro di Testo: *Il laboratorio di psicologia generale e applicata* _ SANOMA /PARAVIA

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE AL 15/05/2025 : ORE 84

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

CONOSCENZE

- Recupero competenze di base
- Strutture e funzioni dei meccanismi mentali
- Sensazione
- Percezione
- Emozioni
- Motivazione
- Bisogni
- Attenzione
- Memoria
- Infanzia
- Disturbi mentali e del neurosviluppo
- Disagio adolescenziale
- Eta' adulta : Le dipendenze – le disabilità – i disturbi psichici
- Gli anziani
- Caratteristiche e patologie

COMPETENZE DISCIPLINARI

- - Individuare e collocare nel tempo il pensiero degli autori
- -Esprimere con un linguaggio appropriato, corretto e tecnico una teoria psicologica
- - Saper cogliere analogie e differenze tra diverse teorie
- -Saper trasferire i contenuti culturali appresi sia in ambito scolastico che in contesti extrascolastici
- - Saper lavorare in gruppo rispettando le idee e le opinioni altrui
- -Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- -Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e il rispetto dei doveri

ABILITÀ

- - Confrontare diversi approcci psicoterapeutici e le teorie psicologiche,cogliendone le differenze
- -Conoscere e riferire gli aspetti fondamentali delle tematiche trattate partendo dalla valutazione dei bisogni, l'analisi delle problematiche specifiche e gli aspetti sociali e relazionali ad essi collegati
- -Distinguere i propri bisogni dai bisogni dell'altro
- -Promuovere azioni per migliorare la qualità della vita
- -Conoscere le variabili che caratterizzano l'approccio empatico con l'utente.

CONTENUTI

UDA 1 – RECUPERO COMPETENZE DI BASE

- Strutture e funzioni dei meccanismi mentali
- Sensazione
- Percezione
- Emozioni

- Motivazione
- Bisogni
- Attenzione
- Memoria
- Infanzia : Disturbi mentali e del neurosviluppo
- Maltrattamento sui minori
- Condotte devianti
- Disagio adolescenziale
- Anoressia e bulimia

UDA 2 – ADULTI – DISABILITA' – DIPENDENZE

- Età adulta
- Le dipendenze – le disabilità – i disturbi psichici
- La famiglia con problematiche

UDA 3 – TERZA ETÀ'

- Gli anziani
- Caratteristiche della terza età
- La psicologia dell'età anziana
- Patologie

UDA 4 – STRUTTURE E TERRITORIO

- L'intervento individualizzato
- I servizi dedicati ai minori – al disagio psichico
- Interventi e strutture per le dipendenze
- Interventi per l'anziano

MODULI INTERDISCIPLINARI (UDA tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

- UDA 1_ TITOLO: "PACE"
- "Empatia – resilienza – altruismo : elementi che costruiscono la pace" Benessere psicologico e collettivo
- UDA 2_ TITOLO: "AMBIENTE"
- Influenza dell'ambiente sulla psiche e sul benessere

UDA educazione civica integrata con la materia interdisciplinare della Protezione Civile

UDA 1-TITOLO: ""PASSAPORTO PER IL MONDO: UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLE ISTITUZIONI E DELLA RESILIENZA IN PROTEZIONE CIVILE""

PSICOLOGIA: studio delle reazioni psicologiche individuali e collettive a fronte di un'emergenza. (3 ore- primo quadrimestre)

UDA 2- TITOLO: ""DALLA CARTA AI FATTI: COSTRUIRE UNA SOCIETA' PIU' GIUSTA ANCHE IN EMERGENZA""

PSICOLOGIA: effetti psicologici delle crisi(stress-ansia-post-trauma) (3 ore – secondo quadrimestre)

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezioni frontale ;
- Lezione dialogata ;
- Metodo induttivo/deduttivo;
- Ricerca individuale e/o di gruppo;
- Lavoro di gruppo:
- Cooperative learning e Peer tutoring;
- Lezione partecipata;

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di Testo : “Il laboratorio della psicologia generale e applicata” SANOMA / PARAVIA
- Sussidi multimediali;
- Lim ;
- Computer, tablet e Internet;
- Dispense e fotocopie.

STRUMENTI DI VERIFICA

- Colloqui orali;
- Osservazioni e dialoghi;
- Verifiche scritte (prove oggettive e soggettive);
- Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.).

LUOGHI di lavoro

- Aula;
- **GOOGLE CLASSROOM.**

ATTIVITÀ DISCIPLINARE: “IGIENE E CULTURA MEDICO – SANITARIA”

DOCENTE: PROF. ANDRISANI ANTONELLO

Libro di Testo: *Igiene e cultura medico sanitaria a cura di Antonella Bedendo*

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE AL 15 MAGGIO: ORE 32

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

CONOSCENZE

- Tipi di cause e di disabilità, sue classificazione e misurazioni.
- Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute e scale dei livelli di autonomia
- La fisiopatologia delle affezioni in età geriatrica.
- Dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale.
- I diritti e doveri delle persone nell'accesso ai servizi sociali e sanitari.
- Norme di igiene e di sanità pubblica.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

ABILITÀ

- Partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base di persone anziane e persone in condizioni di disabilità.
- Identificare i segni prodromici di lesioni da decubito e attuare le principali misure di profilassi.
- Individuare interventi relativi alle cure palliative.
- Individuare servizi e prestazioni che rispondono ai diversi bisogni.
- Indicare le opportunità di fruizione

CONTENUTI

- UDA 1 - I DIVERSAMENTE ABILI
- UDA 2 - LA SENESCENZA
- UDA 3 - SUPPORTI ALLA SENESCENZA (5)
- UDA 4 - LEGISLAZIONE SANITARIA

MODULI INTERDISCIPLINARI (UDA tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

UDA educazione civica integrata con la materia interdisciplinare della Protezione Civile

UDA 1-TITOLO: TITOLO: ***“Confronto tra le condizioni sanitarie nei conflitti e nelle situazioni di pace”*** (1ora – secondo quadrimestre)

UDA 2- TITOLO: ***“Ambiente”*** (1 ore – secondo quadrimestre)

UDA EDUCAZIONE CIVICA INTEGRATA CON LA MATERIA INTERDISCIPLINARE DELLA PROTEZIONE CIVILE:

UDA 1 - TITOLO: ***“Passaporto per il mondo: un viaggio alla scoperta delle Istituzioni e della resilienza in Protezione Civile”*** (2 ore- primo quadrimestre)

- Primo soccorso: acquisizione delle nozioni di primo soccorso necessarie per affrontare
- situazioni di emergenza
- Salute pubblica: analisi delle misure di prevenzione e protezione della salute pubblica in caso di emergenza

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezioni frontale;
- Lezione dialogata;
- Metodo induttivo/deduttivo;
- Metodo esperienziale
- Ricerca individuale e/o di gruppo
- Scoperta guidata
- Lavoro di gruppo
- Problem solving
- Classe capovolta

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di Testo : *Igiene e cultura medico sanitaria a cura di Antonella Bedendo*
- Sussidi multimediali;
- Smart TV;
- Computer, tablet e Internet;
- Dispense e fotocopie.

STRUMENTI DI VERIFICA

- Colloqui orali;
- Osservazioni e dialoghi;
- Verifiche scritte (prove oggettive e soggettive);
- Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.).

LUOGHI di lavoro

- Aula;
- Google Classroom.

Non sono stati adottati libri di testo

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 12 maggio 2025.

CONSIGLIO DI CLASSE		
DISCIPLINE	DOCENTI	FIRMA
Religione	Francesco D'Oronzio	
Italiano	Carmelinda Bonavita	
Storia		
Lingua Inglese	Giuseppina Romano	
Matematica	Anna Lisa Vinciguerra	
Lingua Francese	Anna Maria Gabriele	
Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	Maria Vittoria Della Speranza	
Diritto e legislazione socio-sanitaria	Vito Ripullone	
Psicologia Generale	Marilena Leone	
Igiene e cultura	Antonello Andrisani	
Religione	Francesco D'Oronzio	

IL COORDINATORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa STIGLIANO Maria Carmela

ALLEGATI

- **ELENCO ALUNNI**
- **EVENTUALE RELAZIONE DSA E/O DVA**
- **UDA TRASVERSALE**
- **EVENTUALI SIMULAZIONI PROVE DI ESAME**